



TRIBUNALE DI PESARO

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale, composto dai magistrati:

dott. Davide Storti	PRESIDENTE
dott.ssa Flavia Mazzini	GIUDICE
dott. Lorenzo Pini	GIUDICE rel.

Nell'ambito del procedimento iscritto al n. 73 2024 Rg. avviato su domanda di
NANCY ARACELLI GARCIA RAMOS
RONDAN MOISES JUAN NOLASCO

RICORRENTE

ha pronunciato la seguente

S E N T E N Z A

In data 04.06.2024 NANCY ARACELLI GARCIA RAMOS e RONDAN MOISES JUAN NOLASCO hanno presentato ricorso con cui richiedeva l'apertura a proprio carico del procedimento di liquidazione controllata cd familiare ai sensi dell'art. 66 cod. crisi;

Ciò posto, rilevato che:

(-) i ricorrenti, coniugi, risiedono a Pesaro e quindi sussiste ex art. 27 co. 3 lett. b) cod. crisi la competenza territoriale di questo Tribunale, dovendosi presumere ivi individuato il suo centro di interessi principali, non esistendo elementi per ravvisare differenti localizzazioni;

(-) ricorre la condizione di sovraindebitamento tratteggiata dall'art. 2 co. 1 lett. c) cod. crisi in quanto:

- le parti ricorrenti non esercitano – né risultano aver svolto – attività di impresa sicché non sono assoggettabili a liquidazione giudiziale, a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste per il caso di crisi o insolvenza;
- i debitori versano in uno stato di crisi o insolvenza considerato l'ammontare dei debiti (circa 148 mila) ed il patrimonio liquidabile per circa 75 mila euro, così come indicato nel ricorso ed articolato dall'OCC;

(-) i ricorrenti, come detto, sono coniugi conviventi e, peraltro, in larghissima misura l'indebitamento presenta un'origine comune sicché ricorre certamente l'ipotesi di cui all'art. 66 cod. crisi, ferma la separazione delle masse;

(-) alla domanda è stata allegata una relazione redatta dall'OCC che ha formalmente attestato la completezza e attendibilità della documentazione a corredo del ricorso;

(-) non risultano pendenti domande di accesso alle procedure di cui al titolo IV CCI;

(-) è possibile escludere dalla liquidazione quanto indicato nel ricorso trattandosi di beni di modesto valore e, quanto in particolare all'autovettura, necessari alle attività familiari;

(-) infine – trattandosi della richiesta di apertura della liquidazione controllata in proprio – non vi sono contraddittori interessati a contrastare la posizione del debitore, ciò che quindi esonera dalla necessità di previa fissazione dell'udienza;

p.q.m.

Il Tribunale

(-) dichiara aperto il procedimento di liquidazione controllata del patrimonio a carico di NANCY ARACELLI GARCIA RAMOS nata a Lima (Perù) il 31/08/1970 e RONDAN MOISES JUAN NOLASCO nato a Lima (Perù) il 31/03/1970 entrambi residenti in Pesaro (PU) Via Monte Amiata n. 30;

(-) nomina il dott. Lorenzo Pini giudice delegato;

(-) nomina quale liquidatore l'avv. Silvia Montesi, già OCC;

(-) ordina al debitore il deposito, entro sette giorni, dei bilanci e delle scritture contabili – ove tenuto – e fiscali obbligatorie, nonché dell'elenco dei creditori se non vi abbia già provveduto;

(-) assegna ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco, un termine di 60 giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore la domanda di restituzione, rivendicazione o di ammissione al passivo predisposta ex art. 201 CCI;

(-) ordina al debitore la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, salvo quelli di cui sia stato autorizzato l'utilizzo, rappresentando che il presente provvedimento costituisce titolo esecutivo;

(-) dispone l'inserimento della sentenza nel sito internet del Tribunale e, se il debitore svolge attività d'impresa, anche la pubblicazione presso il registro delle imprese;

(-) ordina la trascrizione della sentenza presso gli uffici competenti se vi sono beni immobili o mobili registrati;

(-) manda al liquidatore di richiedere al giudice delegato l'indicazione dei limiti di cui all'art. 268 co. 4 lett. b) CCI allegando alla richiesta una breve e documentata nota esplicativa in ordine alla condizione reddituale dell'intero nucleo familiare;

Pesaro, il 11.07.2024

Il Giudice est.
Lorenzo Pini

Il Presidente
Davide Storti